

Punto chiave - Ricollegandoci alla scorsa domenica - la prima del periodo quaresimale - abbiamo visto Gesù tentato nel deserto; affamato, assetato e sottoposto alle tentazioni di Satana. Il Vangelo di oggi vede Cristo in compagnia di tre discepoli e due figure appartenenti al vecchio testamento. Gesù è nella Gloria di Dio con Mosè che rappresenta la Legge, ed Elia cioè i Profeti. Gesù è la ricapitolazione del Vecchio Testamento, è tutto ciò che le scritture avevano preannunciato. Ma qual è l'atteggiamento degli apostoli?

Essi sono oppressi dal sonno, ma vengono risvegliati dalla Grazia.

È un momento straordinario tanto che vorrebbero fermarlo per sempre ("facciamo tre capanne"). Ma non si può arrivare alla Gloria della Risurrezione se non attraverso la croce. Questo ci dice il Vangelo odierno: come i discepoli videro nel Dio-uomo Gesù la divinità di Cristo (ciò che è invisibile), così anche noi siamo chiamati a vedere l'invisibile nel volto di ogni persona umana, e così vedere Dio stesso.

Gloria e Luciano

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: "*All'inizio della Quaresima ci farà bene chiedere la grazia di custodire la memoria di tutto quello che il Signore ha fatto nelle nostre vite, di come ci ha voluto bene*".

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

II Domenica di Quaresima (anno C)

17 marzo 2019

Antifona d'ingresso

Di te dice il mio cuore: "Cercate il suo volto". Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto. (Sal 27,8-9)

Colletta

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

PRIMA LETTURA (Gen 15,5-12.17-18)

Dio stipula l'alleanza con Abram fedele.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 26)

Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Rit:

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Rit:

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Rit:

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Rit:

SECONDA LETTURA (Fil 3,17- 4,1)*Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso.***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi**

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Mc 9,7)

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO (Lc 9,28-36)*Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.***+ Dal Vangelo secondo Luca****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfiorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

La nostra finitezza, dopo la testimonianza del popolo d'Israele e soprattutto di Gesù, non è più un ostacolo al nostro cammino verso il Padre, a condizione che essa sia assunta, e perciò superata, da Lui. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, trasfigura la nostra fede.**
Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, in Te solo possiamo vivere pienamente la nostra dignità di uomini e realizzarla pienamente trasfigurandoci. Aiutaci a realizzare questa altissima vocazione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO - La trasfigurazione annuncio della beata passione.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: **Santo...**

Antifona di comunione

«Questi è il mio Figlio prediletto; nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo».
(Mt 17,5; Mc 9,7; Lc 9,35.)

Preghiera dopo la comunione

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri ti rendiamo fervide grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Nel Vangelo di questa II Domenica di Quaresima troviamo una affermazione di Pietro molto importante, che ci aiuta a delineare meglio il percorso verso la Pasqua appena iniziato.

Sul monte della Trasfigurazione Pietro afferma: *«Maestro, è bello per noi stare qui»*.

Il deserto come luogo di discernimento e di combattimento spirituale, che abbiamo visto nella I Domenica di Quaresima, e in cui Gesù stesso viene pesantemente tentato, non è fine a se stesso bensì rappresenta la premessa per arrivare al Tabor, alla gioia piena, alla bellezza. Nell'espressione di Pietro, questo anelito è molto forte, ricordandoci che tutti cerchiamo la bellezza e che Dio è la realtà più bella che possiamo sperimentare nella nostra vita!

Nel cammino di preparazione alla Pasqua, abbiamo la possibilità di entrare con Gesù nel deserto, non per rimanervi perennemente ma per superare le tentazioni e per imparare a gioire in Lui, e a ritrovare la Luce che solo da Lui promana e quella bellezza senza la quale il nostro mondo interiore si spegne.

L'evangelista Luca sottolinea un particolare molto significativo della Trasfigurazione: essa avviene durante la preghiera, che permette agli occhi dei discepoli di cambiare, e di trasformarsi, riconoscendo Gesù come Egli è davvero. La bellezza è nel nostro sguardo e questo sguardo può cambiare se entriamo in relazione con Lui, ossia in preghiera, trasfigurando il nostro rapporto con Dio e trasfigurando anche noi stessi.

La nostra interiorità cresce solo se ci mettiamo in ascolto e viviamo la preghiera come atteggiamento costante di fiducia.

Chiara e Fabio